

UNIVERSITÀ di PISA
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico
LM-85/bis

ESAME FINALE DI LAUREA
LINEE GUIDA
a cura della
Commissione Tesi - Relazioni Finali del Corso di Studio¹

¹ Coordinatrice: Donatella Fantozzi
Membri della Commissione: Pietro Di Martino, Cecilia Iannella, Elena Falaschi

PREMESSA

Le Linee guida indicano tutti gli elementi utili per orientare studenti, docenti, tutor relativamente alla struttura, alla stesura, ai criteri di valutazione della tesi di laurea (di seguito TL) e della relazione finale di tirocinio (di seguito RF), nonché all'organizzazione e alla procedura cui attenersi nello svolgimento dell'esame finale di laurea.

La RF e la TL rappresentano la sintesi del percorso universitario dello/la studente/essa di Scienze della Formazione Primaria. I due documenti sono entrambi elaborati in modo personale e originale, in accordo con i rispettivi relatori e tutor, nel rispetto degli *obiettivi formativi qualificanti* previsti dal DM 249/2010 riportati di seguito:

“I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85/bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali. In particolare, essi devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari negli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterario, matematico, delle scienze fisiche e naturali, storico e geografico, artistico, musicale, motorio);*
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;*
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;*
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, lavoro di gruppo, nuove tecnologie...);*
- e) possedere capacità relazionali e gestionali tali da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ogni bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vitacomuni, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;*
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.”*

L'art. 6, c. 5 del DM 249/2010 sancisce che *“il Corso di studio magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che, contestualmente, costituiscono esame con valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor di cui all'articolo 11 e da un rappresentante designato dall'USR”*.

1. RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO

La RF rappresenta la riflessione sull'esperienza complessiva di tirocinio condotta nel corso delle quattro annualità previste, letta, interpretata e rielaborata alla luce dei processi e dei saperi disciplinari e di area psico-pedagogica e didattica acquisiti durante il corso di studi. Particolare evidenza sarà data sia ai punti di forza che a quelli di criticità incontrati.

Lo sviluppo della RF deve prevedere una sintesi organica di teoria-prassi-riflessione, secondo processi di circolarità interna che facciano emergere la dimensione sistemica dell'elaborato, evitando una mera giustapposizione di “parte teorica” e “parte pratica”.

RF aspetti didattici e metariflessivi:

- ✓ Riflessioni sugli aspetti teorici sviluppati nei corsi e rintracciabili nell'esperienza di tirocinio
- ✓ Aspetti più significativi incontrati nel percorso di Tirocinio Indiretto

- ✓ Aspetti più significativi incontrati nel percorso di Tirocinio Diretto
- ✓ Riflessioni conclusive

La RF è seguita da un Tutor Coordinatore che accompagna la genesi e lo sviluppo dell'elaborato promuovendo la riflessione sull'esperienza di tirocinio, l'approfondimento teorico, la ricerca bibliografica e avendo cura della pertinenza tematica, dell'appropriatezza lessicale e concettuale e della coerenza interna dell'elaborato.

In allegato al presente documento è caricato il FRONTESPIZIO per la Relazione Finale da completare e utilizzare.

VALUTAZIONE DELLA RF

Attribuzione di punteggio:

RF: da 0 a 2 punti

La RF è preventivamente valutata in sede di coordinamento di tirocinio. La valutazione, che considera anche le valutazioni ottenute durante tutto il percorso quadriennale di tirocinio, è trasmessa alla Segreteria Didattica e al Presidente della Commissione di Laurea.

Sulla base di tale valutazione e dell'esposizione del/la candidato/a in sede di discussione, la Commissione di Laurea assegnerà il punteggio (da 0 a 2 punti) alla RF, con riferimento ai seguenti criteri: correttezza, chiarezza espositiva, capacità di descrivere e interpretare criticamente gli aspetti più significativi dell'esperienza di tirocinio.

Il punteggio assegnato andrà a sommarsi a quello assegnato all'elaborato di tesi, per determinare il voto complessivo dell'esame finale di laurea.

Attenzione: è molto importante che lo/la studente/essa che progetta di laurearsi in una determinata data avvisi, tramite mail a tirocinio.sfp@unipi.it, l'ufficio tirocinio.

L'ideale sarebbe avvisare l'ufficio tirocinio possibilmente qualche mese prima dell'appello di Laurea e comunque non appena sia stata ipotizzata la sessione di Laurea prescelta in modo da consentire un'adeguata organizzazione temporale del tutoraggio intorno alla relazione stessa.

2. TESI

La prova finale del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria consiste nella stesura di una tesi elaborata in modo originale dal/la candidato/a sotto la supervisione di un relatore (che può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione della tesi stessa, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del Corso di laurea) e un correlatore (che esamina la tesi nella sua forma definitiva, dopo la consegna alla Segreteria, e ne riferisce alla Commissione di Laurea nella seduta di Laurea). Almeno uno tra relatore e correlatore deve essere un professore o ricercatore (RU, RtDB o RtDA) dell'Università di Pisa.

La TL rappresenta una risposta a un'ipotesi di ricerca su un tema scelto all'interno di un ambito del curriculum del corso di studi. L'oggetto della tesi, i temi e gli argomenti trattati, l'ambito di riferimento, potranno certamente riferirsi all'esperienza di tirocinio che dovrà però presentarsi adeguatamente approfondita e corredata dell'impianto teorico-scientifico.

Ad ogni modo lo scopo della TL è diverso da quello della RF e dunque i due documenti dovranno essere adeguatamente differenziati.

La tesi può essere redatta secondo i seguenti tre modelli:

- ✓ ricerca empirica
- ✓ ricerca argomentativo-critica
- ✓ intervento didattico innovativo.

I tre tipi di modelli si equivalgono in partenza dal punto di vista qualitativo: la commissione valuterà la qualità del lavoro svolto, indipendentemente dal modello di tesi scelto.

Il/la candidato/a avrà come guida il relatore nella scelta e nella definizione dell'argomento, della metodologia di impostazione, elaborazione e ricerca dell'impianto complessivo, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, e della professionalità docente.

Ogni riferimento a lavori altrui (volumi, articoli, elaborati, materiale on line, etc. etc.) deve essere esplicitamente menzionato, secondo la prassi delle citazioni bibliografiche in uso nella letteratura scientifica.

VALUTAZIONE DELLA TL

Attribuzione di punteggio:

TL: da 0 a 6 punti senza distinzioni per tipologia di tesi

La valutazione della TL e della sua presentazione si baserà sui seguenti criteri: correttezza, significatività, originalità, chiarezza espositiva e autonomia del candidato/a nello sviluppo del lavoro.

Anche sulla base delle valutazioni del relatore e del correlatore sarà formulato un giudizio complessivo, che corrisponderà alla seguente scala di punteggi:

Tesi e presentazione considerate nel complesso sufficienti: 1 punto
 Tesi e presentazione considerate nel complesso più che sufficienti: 2 punti
 Tesi e presentazione considerate nel complesso discrete: 3 punti
 Tesi e presentazione considerate nel complesso buone: 4 punti
 Tesi e presentazione considerate nel complesso molto buone: 5 punti
 Tesi e presentazione considerate nel complesso ottime: 6 punti

3. IMPOSTAZIONE E STRUTTURA

Si suggeriscono cartelle a interlinea di 1,5 linee con non meno di 24-26 righe a pagina, escluse le note. Font: Verdana o Arial.

Possono inoltre essere tenute presenti le seguenti indicazioni:

| | | |
|------------------------------|-------------------|--------------------------|
| File - Imposta pagina | Margine superiore | 3 cm |
| | Margine inferiore | 3 cm |
| | Margine sinistro | 3 cm |
| | Margine destro | 3 cm |
| Formato - Carattere | Tipo di carattere | Verdana o Arial |
| | Stile | Normale |
| | Punti | 12 |
| Formato - Paragrafo | Interlinea | 1,5 linee |
| | Rientri | Speciale: prima riga |
| | Rientra di | 1 cm |
| | Allineamento | Giustificato |
| Inserisci - Numeri di pagina | Posizione | In basso (piè di pagina) |

Relazione Finale:

min. 10 max. 15 cartelle (caratteri, spazi inclusi: min. 25.000- max.37.500) (escluso il frontespizio in cui sono riportate le generalità dello studente: nome, cognome, n. di matricola,

corso di laurea, anno di corso, nome del tutor accademico, a.a. di laurea), più eventuali allegati illustrativi in appendice, debitamente selezionati (non oltre le 5 cartelle).

Tesi di Laurea:

min. 80 max. 120 cartelle (caratteri, spazi inclusi: min. 200.000- max.300.00), più eventuali allegati illustrativi in appendice, debitamente selezionati (non oltre le 10 cartelle).

ATTENZIONE: il frontespizio per la tesi è generato automaticamente dal portale ETD di UniPi: <https://etd.adm.unipi.it> e deve essere fatto sottoscrivere digitalmente dal proprio relatore per essere caricato almeno 15 giorni prima dell'appello di Laurea.

N.B.: TL e RF **NON** devono contenere i nomi dei bambini (eventualmente possono essere utilizzati pseudonimi o nomi fittizi esplicitando questa scelta all'inizio del lavoro di tesi); possono fare riferimento alle scuole e agli insegnanti coinvolti solo previa autorizzazione scritta dei coinvolti e liberatoria da parte del legale rappresentante (Dirigente scolastico).

4. Tempi e modalità di consegna di TL e RF

Le modalità e le tempistiche per la domanda di iscrizione all'esame di laurea sono reperibili al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/1616-informazioni-sulla-domanda-di-laurea>

Per permettere la valutazione della RF alla Commissione Tirocini, il Consiglio di Corso di Laurea ha approvato la delibera 5/2022 che stabilisce le seguenti modalità e tempistiche:

1. Contestualmente alla domanda di Laurea, e quindi almeno 30 giorni prima dell'appello di Laurea, è necessario inviare la relazione finale di tirocinio tramite mail al Coordinamento di Tirocinio tirocinio.sfp@unipi.it (farà fede la data di ricezione della mail).
2. Il Coordinamento di Tirocinio entro due settimane dalla consegna esprime un parere sull'elaborato: se positivo consegnando al/la candidato/a il modulo ufficiale sottoscritto dal tutor che conferma la ricezione della relazione nei tempi previsti e la valutazione positiva; se negativo, argomentando adeguatamente la valutazione negativa al/la candidato/a e comunicandogli/le la necessità di rimandare la discussione della Tesi di Laurea (la valutazione negativa della RF impedisce la partecipazione all'appello di Laurea).
3. Il candidato che riceva valutazione positiva alla relazione finale di tirocinio dovrà caricare, secondo le modalità previste dall'Ateneo per le tesi di laurea, un file pdf unico che unisce la TL e la RF, allegando contestualmente in "altri file" il modulo sottoscritto dal Coordinamento di Tirocinio di cui al punto 2.

Tabella riassuntiva tempistiche

| AZIONI | TEMPISTICHE |
|--|--|
| CONSIGLIATO Avviso all'ufficio tirocinio tramite mail (tirocinio.sfp@unipi.it) una volta decisa partecipazione all'appello di Laurea | Appena possibile e comunque qualche mese prima dell'appello di Laurea |
| OBBLIGATORIO (con possibilità di mora di 200 euro) 1. Presentare la domanda alle Segreterie Studenti tramite il portale Alice 2. Inviare per mail (tirocinio.sfp@unipi.it) la RF di tirocinio | ALMENO 30 giorni prima dell'appello |
| OBBLIGATORIO (il mancato caricamento costituisce rinuncia all'appello) Caricare tutti i documenti elencati QUI (copia libretto, frontespizio tesi firmato digitalmente dal relatore, ricevuta di compilazione questionario valutazione laureandi) più il modulo ufficiale di valutazione positiva della RF sottoscritto digitalmente dal tutor | ALMENO 15 giorni prima dell'appello |



Università di Pisa
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

RELAZIONE FINALE TIROCINIO
(titolo della relazione finale)

Studente/ssa

.....

N° matricola

.....

Tutor coordinatore

.....

ANNO ACCADEMICO 20...-20...

Sessione di Tesi: